



**CRONACA**

## Roma: i poliziotti protestano contro l'orario anticipato dei varchi ztl

**Roma 10 ott.** - Ancora una tegola per tutti i lavoratori della capitale, ancora una tegola per tutte le Forze dell'Ordine. Dal 26 ottobre p.v. per entrare nella zona a traffico limitato (ztl) di Roma, già a partire dalle ore 21.00 bisognerà essere muniti del permesso d'accesso del costo di circa euro 200. Il provvedimento della giunta comunale ha dato il via libera all'unificazione degli orari notturni delle ztl di Roma, che dal 26 Ottobre 2007 avranno lo stesso orario di chiusura. Saranno quindi uniformati gli orari notturni di tutte le zone a traffico limitato di Roma (Rione Monti, Trastevere, Centro Storico, Testaccio, San Lorenzo), che vedranno la chiusura ai non autorizzati dalle ore 21.00 fino alle 03.00. Questo provvedimento, che sarà operativo quindi tra pochi giorni, ha fatto



scatenare la protesta della **Consap**, la **Confederazione sindacale autonoma di Polizia**, il maggiore sindacato autonomo di Roma e della provincia, che da tempo si batte su tutti i fronti, e ritiene "sia giunto il momento di salvaguardare le necessità di tutti i lavoratori della sicurezza". **Il segretario provinciale Giovanni Guerrisi** tuona: "Ormai il bicchiere è davvero colmo, è già da tempo che invociamo di avere il permesso d'accesso alla ztl a tariffa agevolata, anche se ritengo ingiusto dover pagare una somma per andare in servizio, per raggiungere il posto di lavoro". Secondo il **Consap**, "il cambiamento dell'orario dei varchi ztl a Roma penalizzerà tutta quella categoria di lavoratori che deve andare a lavorare di notte, che svolge la turnazione h 24 con il cambio sul posto, e che non vede altre soluzioni per raggiungere la postazione di servizio la sera e la notte". Nel caso concreto, chi dovrà andare a fare la notte per iniziare il servizio a mezzanotte dovrà partire da casa 4/6 ore prima in base alla distanza: dopo le 21 scatta infatti l'occhio elettronico, ed il varco è acceso, e chi passa prende la multa. "Per noi poliziotti - dichiara Guerrisi - si capisce bene, le situazioni poi sono davvero particolari, la maggior parte delle sedi dei nostri uffici è nel centro storico e le chiamate per andare a lavoro giungono a volte imprevedibili ed a tutte le ore. Di giorno il problema è risolvibile con i mezzi di trasporto, ma la sera e la notte, quando i mezzi pubblici dimezzano le corse, la metro chiude, la questione assume un aspetto diverso, più complesso e da prendere in esame anche con celerità dalle autorità preposte".

I reclami della **Consap** a Roma, per ciò che attiene al sistema di trasporto, su come raggiungere le sedi di servizio, riguardano anche il parcheggio negli spazi adiacenti le stazioni metro "anche qui - dice Guerrisi - altro problema legato alla poca considerazione che si ripone sulle forze dell'ordine, infatti, dobbiamo pagare il parcheggio pur essendo in possesso della tessera metrebus di servizio".

Una nota del sindacato autonomo di Polizia evidenzia il fatto "che un comune cittadino, giustamente, non lo paga perché l'abbonamento prevede l'esenzione dal pagamento del parcheggio, a noi invece no, dobbiamo pagare".

Su queste e altre problematiche la Consap a Roma non intende arrendersi "per dimostrare le ragioni di tutti i poliziotti alle prese con tante difficoltà come queste, che gravano sui bilanci familiari, su una busta paga rimasta 'al palo' da tempo, e in attesa della giusta considerazione che tuteli la specificità di chi tutti i giorni è chiamato a difendere il vivere sociale".

Antonio Vanzillotta